

1-2

S.ENEÀ: Montagna, Korra, Milletti, Moretti, Ricci (12st Tozzi), Sborzacchi, Lemmi (7st Busti), Giangiacomini, Mincigrucci, Paolucci, Urbani (34st Ceccarelli). All. Spazzoni.
NESTOR: Marianeschi, Tinti, Rinaldi, Palazzoni, Raspa, Arcangeli, Mencarini, Buratta (19st Ciani), Mancini, Trotta (8st Corradi), Angeloni (35st Bizzarri). All. Vicarelli.
 Arbitro: Pannacci di Gubbio.
 Reti: 44^{pt} Mincigrucci, 2st (rig) Palazzoni, 41st Mancini.

COPPA ITALIA • PADRONI DI CASA IN VANTAGGIO. NELLA RIPRESA LA REAZIONE MARSCIANESE. BEN QUATTRO GLI ESPULSI

San'Enea mette paura alla Nestor che fa il sorpasso

NOTE: al 31st espulso Sborzacchi per doppia ammonizione. Al 38st espulso Tozzi per gioco pericoloso. Al 45st espulso Spazzoni per proteste. Al 47st espulso Giangiacomini per proteste.

SANT'ENEÀ — Vince di misura la Nestor, ma il S. Enea esce a testa alta da questa sfida contro una compagine di categoria superiore. Si vede come che l'undici di Vicarelli sia di una categoria superiore, per come tratta la pal-

la, per come imposta la manovra per come si pone sul terreno di gioco, ma il S.Enea è vivace e risponde colpo su colpo. Tant'è vero che è proprio il team di Spazzoni a portarsi avanti nel punteggio: azione sulla destra di Giangiacomini che si esibisce in una gran bella semirovesciata in area, incornata di Mincigrucci che non lasciava scampo a Marianeschi. Colpita proprio in prossimità del

riposo, la Nestor reagisce subito ad inizio ripresa presentandosi con il piglio della grande squadra: l'incursione vincente è di 'Oba Oba' Mancini che si inserisce in area da sinistra con Sborzacchi che lo stende. E' rigore, che Palazzoni trasforma. La Nestor cerca il gol del ko ma il S.Enea si difende orgogliosamente e con determinazione. Alla mezz'ora Spazzoni perde però

Sborzacchi per doppia ammonizione e di lì a poco i padroni di casa restano addirittura in nove per l'espulsione del neo entrato Tozzi. Gara ora in discesa per la Nestor e infatti, al primo affondo pericoloso, l'undici ospite colpisce: nell'area del S.Enea si crea un gran mischione, Montagna respinge corto una conclusione avversaria e sulla sfera si avventa il solito Mancini che a porta vuota mette dentro. L'arbitro espelle poi per proteste anche mister Spazzoni e Giangiacomini.

2-1

NOCERA UMBRA: Bonuccelli, Fronduti, Stò, Colantonio P., Cernicchi, Mazzaferro, Bucciarelli (41st s. t. Matarazzi), Chiasso, Cioci, Galassi (47st s. t. Roscini), Valli (29st s. t. Hoxha).
 Allenatore: Cocciari.
BASTIA: Giustolisi, Marchi, Bordichini (25st s. t. Torroni), Scarcella, Passetti, Romoli, Fringuelli (9st s. t. Maestri), Panzolini, Colantonio S. (16st s. t. Casagrande), Marchetti, Battistelli. Allenatore: De Nigris.
 Arbitro: Stentella di Terni (Tosti-Vagnarelli).
 Marcatori: 35st p. t. e 31st s. t. Cioci (N); 20st s. t. Battistelli (B).
 Note: terreno in perfette condizioni, spettatori 300 circa, con buona rappresentanza ospite.

di Angelo Marinangeli

NOCERA UMBRA — Un Nocera brillante, autoritario, spavaldo, perfino generoso, mette sotto un'avversaria di lusso come il Bastia, militante nella categoria superiore.

I rossoblu di Massimo Cocciari, padroni del campo per gran parte della gara, si qualificano per gli ottavi di finale di coppa Italia dilettanti e danno appuntamento ai loro numerosi ed entusiasti tifosi per domenica prossima, quando, di nuovo al «Brunamonti», si tornerà sul terreno di gioco

COPPA ITALIA • NOCERA VINCE E SI QUALIFICA

Chiasso inventa Doppietta Cioci

Il Bastia costretto a cedere di misura



LA FANTASIA
 Chiasso è stato determinante per la qualificazione dei nocerini al turno successivo

per il match inaugurale del campionato 2005-2006 contro il Petrignano dell'ex Ferrata. Le due squadre si sono affrontate a viso aperto, con grande determinazione. Al Bastia era sufficiente il pari per passare il turno. Come da copione i biancorossi di De Nigris hanno in-

fatti tentato di uscire indenni dalla difficile trasferta. Ma il Nocera ha lavorato ai fianchi l'avversaria, fino a fiaccare la resistenza, per imporsi in modo netto, al di là del risultato numerico. Ancora una volta, protagonista assoluto è stato il nuovo idolo della tifoseria no-

cerina, Giuliano Cioci, autore di una doppietta di rare abilità e potenza. Il bomber addirittura ha graziato gli ospiti, risparmiando loro il terzo centro, più facile da sbagliare che da infilare, nella splendida galoppata verso rete a tre minuti dalla fine. Schema assai simile nei due undici

e gioco pregevole fin dall'inizio, con Cioci (1') e Cernicchi (10') subito in evidenza. Al 29' eccellente azione corale del Bastia.

Al 35' ecco in fuga la primadonna nocerina, che con una micidiale palombella, alla sua maniera, trafigge l'incolpevole Giustolisi. La ripresa si apre con una iniziativa di Marchetti.

Al 15' pericolosa punizione dal limite di Bordichini: alla grande la risposta del giovane Bonuccelli. Sulla successiva distrazione difensiva dei locali arriva il pareggio bastiolo, propiziato dall'ottimo Battistelli, il cui tiro vincente si spegne nell'angolino alto alla destra dell'estremo difensore rossoblu.

Fine delle ostilità? Nemmeno per sogno. C'è ancora da fare i conti con la coppia killer di casa. Da centrocampio Chiasso chiama a sé la palla, le dà del «tu», la accarezza, poi, con un lancio di impareggiabile arte calcistica la spedisce trenta metri più avanti, dove è in agguato il «terrore» delle difese. E lo stupendo, inesorabile diagonale di Cioci fredda per la seconda volta Giustolisi. Stavolta è finita davvero!

CALCIO FEMMINILE

Grifo Perugia a tutto gas

0-6

GIRLS ROSETO: Licusi (35st Di Giuliano), Racano, Montese, A.Colazzo, L.Colazzo, Di Giacinto, Del Duca, Olivieri, Fusco, Gabrielli, Musacchio (1st Alonso). All. Monticelli
GRIFO PERUGIA: Roscini, Biagioni (3^{pt} Alte), Bellia, Toppi, Saravalle, Carnevali (1st Maddaleni), R.Natalizi (1st Cianci), Marchesi, Santacroce, Costantini, Frizza. A disp. Peverini, Bonfante. All. Montanelli
 Arbitro: Angelini di Ascoli
 Marcatrici: 15^{pt} Frizza, 25^{pt} L.Colazzo (aut.), 40^{pt}, 43^{pt} R.Natalizi, 14st Costantini, 31st Marchesi

ROSETO — E' iniziata con una goleada la stagione agonistica della Grifo Perugia, che ha esordito ieri in terra abruzzese nella Coppa Italia di Coppa Italia di calcio femminile, mostrandosi già vicina alla miglior condizione, oltre che con un grande potenziale a disposizione. Le ragazze di Oliviero Montanelli hanno dominato dall'inizio alla fine, sbloccando il risultato con la Frizza e giocando poi una gara agevole e senza difficoltà, grazie anche alla doppietta di Romina Natalizi, che ha chiuso i giochi. Brutta tegola con l'infortunio della Biagioni, costretta ad uscire dopo appena tre minuti dall'inizio. Mancavano tra l'altro la Suriani e Sabrina Natalizi, che sono ancora in convalescenza dopo gli infortuni rimediati nella scorsa stagione e quando l'attaccante e il difensore saranno recuperate, davvero la Grifo Perugia potrà coltivare quelle ambizioni di lottare anche quest'anno per le posizioni di vertice e puntare al sogno dell'A1, già mancata di poco nelle ultime stagioni. Bisognerà vedere quale sarà il valore medio del girone.

COPPA ITALIA • UN MONTECORONA MAI PERICOLOSO SI FA INFILARE NEI MINUTI FINALI DEL PRIMO TEMPO. RIPRESA VIVACE: CECCAGNOLI, MIRACOLO

Gutema regala il derby alla Tiberis

0-1

MONTECORONA: Abid, Casarsa, Porrozzì (6st Felci), Mencagli, Beattini, Arcipreti, Rogari (16st Brunori), Palazzoli, Ferilli, Lorenzetti, Tardocchi. A disp: Broccoli, Senni, Chicchiolini, Franquillo, Pompei.
 Allenatore: Pannacci.
UMBERTIDE TIBERIS: Ceccagnoli, Mariotti, Ortali, Catoggio (16st Censini), Marconi, Mencuccini, Cassetta, Staccini (7st Patrizi R.), Marinelli, Gulema, Cerbella (20st Diaz). A disp: Mannarini, Bianchi, Bernacchi, Floridi.
 Allenatore: Bogliari.
 Arbitro: Volpi di Città di Castello. Reti: 43^{pt} Gulema.
 Note: ammoniti Palazzoni, Casarsa,

Ceccagnoli, Cassetta, Patrizi R., Tarocchi.

di Mauro Briganti

UMBERTIDE — La Tiberis vince il derby cittadino di coppa Italia sul Filo di lana. Teatro dell'incontro è stato il discusso stadio «Città di Torino». Discusso e conteso da entrambe le società per averne la gestione. Si propone subito pericolosamente la Tiberis con Marinelli appena battuto il centro: il tiro a sorpresa del centravanti biancoazzurro scheggia la parte bassa del palo alla sinistra di Abid. Al 21' Cassetta, servito da Staccini, prova a sorprendere l'estremo difensore avversario che respinge di pugno. Al 23' Tardocchi solo davanti a Ceccagnoli sbaglia clamorosamente il

bersaglio. Sull'azione successiva ci prova Cerbella, ma il suo tiro finisce alto. L'incontro è molto sentito anche fuori dal campo, per il fatto che qualche dirigente della Tiberis, per la stagione in corso, è passato alla compagine avversaria e viceversa. Al 39' calcio d'angolo dell'inossidabile Mencuccini per la testa di Staccini che indirizza di poco fuori. Il vantaggio ospite arriva al 43' ad opera di Gulema pronto a deviare al volo una pennellata di Cerbella.

Nella ripresa, come nei primi 45 minuti, le azioni più pericolose le ha concluse la squadra di Gigi Bogliari. Influyente è stato l'atteso rientro, dopo qualche settimana di riposo per un infortunio, dell'argentino

Diaz, vero motore dell'Umbertide-Tiberis. All'11' Cerbella fa giungere la sfera a Gulema che propizia la conclusione di Marinelli il quale da ottima posizione scaraventa fuori. Al 22' azione pericolosa del Montecorona: si apre una mischia in area biancoazzurra, tiro perentorio di Arcipreti, ma Ceccagnoli compie il miracolo respingendo in direzione di Palazzoli che conclude sul fondo. Al 38' angolo di Censini per il colpo di testa di Marinelli, ma la sua incornata viene deviata sulla traversa da Abid. In conclusione due compagini compatte che fanno ben sperare per l'imminente campionato delle rispettive categorie.